

S T U D I O L E G A L E

Lavoro - civile - amministrativo

Avv. GIUSEPPE TOMASSO

Patrocinante in Cassazione

Via Virgilio, 81/A - 03043 CASSINO (FR)

Pec: studiolegaletomasso@pec.avvoticassino.it

**Alla Direzione regionale salute
e integrazione sociosanitaria Regione Lazio- dott. Urbani Andrea**

AL DIRETTORE GENERALE ASL FROSINONE Dott Arturo Cavaliere

**Al Direttore UOC Gestione e valorizzazione risorse Umane
Dott. Fabio Lauro**

Al Collegio Sindacale ASL di Frosinone

**OGGETTO: ATTO AZIENDALE – Condotta per condotta antisindacale
Condotta non corretta del Direttore Generale dott. Cavaliere della ASL di
Frosinone**

Scrivo in nome, per conto e nell'interesse della OS Fials, in persona del Segretario Provinciale di Frosinone, D'Angelo Francesco per esporre e segnalare quanto di seguito.

La Organizzazione sindacale Fials in data 30 giugno 2025 ha notificato un ricorso ex art 28 l. n. 300/1970 per condotta antisindacale per non essere stata inviata una informativa (preventiva) all'Atto aziendale e alle modifiche alla stessa bozza predisposta dal Manager Pulvirenti apportate dall'attuale del Manager dott. Cavaliere con deliberazione n 482 del 16 giugno 2025

Ebbene, desta profonda preoccupazione la condotta tenuta dal Direttore Generale della ASL di Frosinone il quale ieri (30.06.2025, data di notifica del ricorso per condotta antisindacale da parte della FIALS avverso la mancata informativa preventiva sull'atto aziendale e le modifiche di recente apportate) ha fatto chiamare a mezzo telefono i singoli rappresentanti sindacali della dirigenza e del comparto per sottoscrivere (la dirigenza) nella giornata un verbale che reca la data del 30 giugno 2025, avente nell'oggetto: *'Informativa sindacale Atto Aziendale'*.

Detto verbale non reca l'orario di inizio e di fine dell'incontro, non per dimenticanza, ma perché, in realtà, i singoli dirigenti sindacali si sono recati con una diversa tempistica solo a firmare il verbale predisposto per cui non vi è stato un 'incontro comune': ciascuno arrivava e veniva invitato a sottoscrivere.

In detto verbale si afferma che il direttore generale ha convocato la riunione per illustrare le modifiche all'atto aziendale di cui alla delibera 482 del 16.06.2025, dando atto, altresì, che vengono illustrate le modifiche.

Detto verbale non indica né l'orario di inizio né di conclusione e ciò in ragione del fatto che non vi è stata una riunione congiunta e gli arrivi sono stati con tempistiche diverse.

In ogni caso, l'iniziativa tesa ad ovviare alla mancata informativa è del tutto priva di fondamento atteso che in ogni caso si tenta di sostituire all'informativa preventiva una asserita (ed inesistente) informativa successiva non prevista dal CCNL, circostanza questa che dovrebbe essere ben nota al Direttore Generale (la delibera è del 18 giugno ed il verbale è del 30 giugno)

Per quanto attiene al comparto, anche in questo caso, sono stati chiamati a mezzo telefono le OO.SS. del comparto per sottoscrivere un verbale che reca la data del 18 giugno 2025 e che richiama la circostanza che in detto 'incontro' sono state illustrate le modifiche apportate all'atto aziendale con la citata delibera de 482 del 16.06.2025.

Peccato che detta riunione del 18 giugno non è stata oggetto di alcuna convocazione formale (convocazione che avrebbe dovuto riguardare tutte le OO.SS. inclusa la RSU), ma si è trattato di un incontro informale, così definito espressamente dal Direttore della UOC Risorse umane, solo per decidere la convocazione del tavolo sindacale all'esito dei lavori del tavolo tecnico sul regolamento delle progressioni verticali.

Nessuna informativa sindacale per l'atto aziendale dunque. Nessun verbale di incontro che stranamente oggi vien fatto sottoscrivere (il che, tra l'altro, non ha precedenti nell'ultimo ventennio nel quale nessuno, si ripete, nessun verbale è stato mai sottoscritto).

Si tratta di un malcelato tentativo di giustificare l'ingiustificabile: non vi è stata alcuna informativa PREVENTIVA sull'atto aziendale.

Ci si auspicava una diversa condotta da arte di un Direttore Generale.

Si chiede all'organo regionale di valutare tale condotta fermo restando l'iter innanzi al Tribunale di Frosinone

Il Segretario Provinciale Fials
D'Angelo Francesco

avv. Giuseppe Tomasso